

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../10958/2009

OGGETTO: COMUNE DI NONE - PROGETTO PRELIMINARE 8° VARIANTE
PARZIALE AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare dell'8 variante parziale al P.R.G.C., adottato dal Comune di None, con deliberazione del C.C. n. 5 del 26/01/2009, trasmesso alla Provincia ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), in data 05/02/2009 (*prat. n. 019/2009*);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 05/2009 di adozione della Variante, e dagli elaborati tecnici allegati, finalizzate, ad anticipare alcune previsioni proposte nel Documento Programmatico adottato con deliberazione 24/2007 attualmente in itinere;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone alcuni adeguamenti cartografici e normativi volti a riordinare la zona I25 con la creazione di una zona mista residenziale-commerciale al luogo di una zona a sola destinazione urbanistica residenziale con la dismissione di un'area per la realizzazione di un centro socio-assistenziale diurno CISA; inoltre, l'acquisizione dell'area S17 comprendente la Chiesa di S. Anna (attualmente non adibita al culto religioso) per adibirla come nuova collocazione della Croce Verde di None;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare dell'8 Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di None con deliberazione C.C. n. 5 del 26/01/2009, le seguenti osservazioni:
 - a) con riferimento al rischio idrogeologico si suggerisce di integrare gli Atti, in fase di approvazione della Variante in oggetto, con degli estratti della carta del rischio idrogeologico condivisa con ARPA e OO.PP. della Regione Piemonte. In proposito si richiama quanto riportato nella Relazione Tecnico-Illustrativa ed in particolare: *"L'iter di approvazione della suddetta Variante [3^ Variante strutturale denominata "Costruire per Servizi" ai sensi della L.R. 01/07] ha subito un rallentamento a causa della necessità di chiudere preventivamente la Variante di adeguamento al PAI, per la quale è stata attivata un'ulteriore Variante in itinere al fine di recepire le indicazioni fornite dall'ARPA e dal Servizio OO.PP. della Regione Piemonte."*.
Si richiama, inoltre, l'art. 13.1 della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 1996 n. 7/LAP in cui è citato: *"le indagini previste dalla Circolare 7/LAP siano sviluppate in occasione di qualsiasi variante o revisione di uno strumento urbanistico, comprendendo, quindi, tutti i casi normati dall'art. 17 della L.R. 56/77"*;
 - b) la proposta di riconoscere una media struttura di vendita in luogo di una prevalentemente residenziale, previo adeguamento ai criteri commerciali definiti con la D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006 ed anticipando parzialmente quanto già indicato con la Variante strutturale n. 3 (in corso di definizione), andrebbe implementata con il riconoscimento degli Addensamenti Commerciali di tipo A1 e A3, anch'essi *"condivisi"*, in conformità alla disciplina sul commercio, con il Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali della Regione Piemonte;
 - c) a titolo di apporto collaborativo si suggerisce di stralciare dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano le Tabelle inerenti i criteri commerciali non aventi un'attinenza diretta con gli aspetti urbanistici (Cfr. l'art. 14 della L.R. 56/77 e s.m.i.);
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di None la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....